

COPIA



Deliberazione N° 71

Data 20/12/2002

Prot. n° 2573

## COMUNE DI BARBARANO VICENTINO

Provincia di VICENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladue**, il giorno **venti** del mese di **dicembre**, alle ore **20:15** nella Sala Consiliare, per determinazione del Sindaco, mediante apposito invito, fatto recapitare a ciascun Consigliere entro il termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** - seduta **Pubblica** - di **1** convocazione

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. BOGONI PAOLO	X		10. MALFATTO SEVERINO	X	
2. BOTTAZZI CLAUDIO		X	11. MARINONI LORENZO	X	
3. CICHELLERO DANIELA	X		12. PADRIN MILENA	X	
4. DALLA ROSA ERMANNO	X		13. SALVAGNO MARIA LUISA	X	
5. FRANCESCHETTO GIOVANNI	X		14. VERLATO ANGELO	X	
6. FRANCESCHETTO GIULIANO	X		15. ZAMBONI ANTONIO		X
7. GARBIN SERGIO	X		16. ZAMBONI ERNESTO		X
8. GASPARI PARIDE	X		17. ZAMBONI GREGORIO	X	
9. MAGRIN FLAVIO	X			<b>14</b>	<b>3</b>

Assiste alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Dr. **SCROFANI ROSARIO** Segretario del Comune. Il Sig. **BOGONI PAOLO**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, nominando scrutatori i Consiglieri: **FRANCESCHETTO GIOVANNI**, **GASPARI PARIDE**, **MARINONI LORENZO**.

Si passa quindi a discutere e deliberare sul seguente:

#### OGGETTO

**MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI..." APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.177 DEL 14.12.1990 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.6 DEL 22.02.1991.**

Publicata il .....  
 SI  NO

Immediatamente eseguibile SI



Deliberazione n. 71 del 20/12/2002

**OGGETTO:**

**MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI..."  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.177 DEL  
14.12.1990 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.6  
DEL 22.02.1991.**

---

IL SINDACO sottopone al Consiglio la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, riportante i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

La proposta viene allegata al presente verbale sotto la lettera a).

Non essendovi richieste di intervento, si procede alla votazione, per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n.14 (quattordici)  
votanti n.14 (quattordici)  
voti favorevoli unanimi

Il Sindaco dichiara approvata la proposta.

Quindi, su proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per l'urgenza di attivare le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di che trattasi.



**Allegato a) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2002 avente ad oggetto "MODIFICHE AL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI..." APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.177 DEL 14.12.1990 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.6 DEL 22.02.1991."**

**RICHIAMATO** il capo terzo del vigente Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 117 del 14.12.1990, recante provvidenze in materia di assistenza scolastica;

**DATO ATTO** che, tra gli interventi assistenziali previsti dal citato capo terzo, l'art. 16 secondo comma prevede riduzioni delle contribuzioni dovute per i servizi scolastici di trasporto e mensa rinviando per l'ammissione al beneficio ai criteri dell'art. 10 comma 6 in materia di assistenza domiciliare;

**RITENUTO** che le provvidenze di che trattasi abbiano carattere specifico rispetto agli altri benefici previsti dal regolamento comunale in quanto legate all'erogazione di servizi socio-educativi e che pertanto richiedano una regolamentazione propria non basata sul rinvio ad altro istituto avente caratteristiche e presupposti diversi;

**RICORDATO** che il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) ribadisce e specifica il principio di separazione tra attività politica e attività gestionale all'interno dei compiti istituzionali assegnati all'ente comunale trasferendo in toto l'attività gestionale agli uffici;

**RITENUTO** pertanto necessario prevedere una disciplina regolamentare che enuclei, alla luce del citato principio di separazione, i compiti degli organi politici e degli organi gestionali in ordine alle agevolazioni di che trattasi in particolar modo precisando i principi e i criteri dell'attività di gestione di competenza degli uffici;

**RICHIAMATA** a tal proposito la disciplina introdotta dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109, dal successivo D.Lgs. 130/2000, nonché dal D.P.C.M. n. 242/2001 e dal D.P.C.M. del 18.05.2001 in materia di indicatore della situazione economica e di dichiarazione sostitutiva unica;

**RITENUTO** che la disciplina nazionale sopra richiamata fornisca una parametrizzazione oggettiva degli elementi da prendere in considerazione nell'istruttoria da condurre dall'ufficio in ordine all'erogazione delle provvidenze di che trattasi ;

**VISTO** l'articolato predisposto dall'ufficio recante la nuova disciplina per l'erogazione delle agevolazioni inerenti ai servizi socio-educativi;

**VALUTATO** pertanto

-di modificare il regolamento comunale vigente abrogando il comma 2 dell'art. 16 e introducendo gli articoli 16 bis, 16 ter, 16 quater e 16 quinquies;

- di disporre che gli stessi si applichino in relazione alle agevolazioni richieste dall'anno scolastico 2002/2003 in poi;

**SI PROPONE** che il Consiglio comunale





## DELIBERI

1. Di abrogare il comma 2 dell'art. 16 del vigente regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 117 del 14.12.1990.

2. Di introdurre, dopo l'art. 16 del citato regolamento i seguenti nuovi articoli recanti la disciplina delle agevolazioni per l'utilizzo dei servizi socio-educativi:

### **Art.16 bis**

#### ***Esoneri, riduzioni e contributi economici sulle tariffe dei servizi socio-educativi***

*I servizi socio-educativi sono offerti a domanda degli interessati, previa idonea comunicazione al pubblico da parte dell'Amministrazione comunale, nelle forme rituali, dei costi di accesso agli stessi.*

*I cittadini ammessi a fruire del servizio interessato devono corrispondere una retta determinata annualmente dall'Amministrazione sulla base dei costi di gestione di ogni servizio.*

*I cittadini che vengono a trovarsi in determinate condizioni di indigenza, individuate attraverso l'indicatore della situazione economica (I.S.E.) potranno usufruire di sconti sulle tariffe del servizio ottenuto, graduati a seconda del reddito che sarà accertato attraverso l'I.S.E. ai sensi di legge.*

*Possono essere riconosciuti altresì a favore di cittadini che vengono a trovarsi in determinate condizioni di indigenza, sempre individuate attraverso l'indicatore della situazione economica (I.S.E.), contributi economici per l'accesso a servizi socio-educativi di cui al successivo comma erogati non direttamente dal Comune ma da strutture operanti sul territorio comunale. Uguali benefici possono essere riconosciuti per l'accesso a servizi socio-educativi erogati da strutture non operanti nel territorio comunale con provvedimento motivato in relazione alle condizioni familiari del richiedente.*

*Sono concessi esoneri o riduzioni sulle tariffe dei costi ovvero contributi economici, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per l'accesso ai seguenti servizi socio-educativi a domanda individuale:*

- a) frequenza asili-nido per bimbi fino a 3 anni;*
- b) frequenza scuole dell'infanzia pubbliche o private;*
- c) trasporti scolastici per alunni delle scuole elementari e medie inferiori;*
- d) mense scolastiche.*

*L'entità dei costi dei servizi comunali, i parametri di reddito da prendere in considerazione per le agevolazioni tariffarie, l'entità delle agevolazioni così come dei contributi economici saranno stabiliti annualmente dalla Giunta comunale, verificata la compatibilità con la programmazione finanziaria generale.*

### **Art. 16 ter**

#### ***Criteri per la determinazione della situazione economica***

*Per le agevolazioni di cui all'art. 16 bis si applicano i criteri unificati di valutazione della situazione economica di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (come modificato dal D. Lgs. 3-5-2000, n. 130) e al D.P.C.M. 4-4-2001, n. 242.*

*La valutazione della situazione economica di chi richiede l'esonero, la riduzione o il contributo economico è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo e dai soggetti come indicato dal D.Lgs. n. 130/2000 e D.P.C.M. 4-4-2001, n. 242.*





*Per le definizioni del reddito, del patrimonio, dell'indicatore della situazione economica (I.S.E.) e dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) si fa rinvio al D. Lgs. n.109/98, al successivo decreto legislativo di modifica n.130/2000, al D.P.C.M. n. 242/2001 recante modifiche al D.P.C.M. 221/99, al D.P.C.M. del 18.05.2001, nonché alle successive disposizioni modificative degli stessi che dovessero essere emanate.*

#### **Art. 16 quater**

##### **Modalità di presentazione della domanda**

*L'istruttoria per le agevolazioni di cui all'art. 16 bis viene attivata a seguito di apposita istanza dell'interessato da presentarsi di norma entro il 30 ottobre di ogni anno. In via eccezionale l'istruttoria può essere promossa d'ufficio.*

*La domanda va corredata dalla dichiarazione sostitutiva unica, secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.P.C.M. 4-4-2001, n. 242 modificativo del D.P.C.M. 7-5-1999, n. 221., concernente le informazioni necessarie per la determinazione della situazione economica del nucleo familiare. La dichiarazione unica deve essere conforme al modello di cui al D.P.C.M. 18-5-2001.*

*Il Comune ha facoltà di richiedere ogni documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.*

*Il richiedente dovrà dichiarare, altresì, di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli nei suoi confronti e nei confronti del suo nucleo familiare, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, da effettuarsi anche presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, specificando a tal fine tutti gli elementi che consentano l'identificazione di coloro che gestiscono il patrimonio mobiliare.*

#### **Art. 16 quinquies**

##### **Istruttoria della domanda**

*La domanda di cui al precedente articolo è istruita dal Servizio Sociale Comunale e comunque definita entro 60 giorni.*

*Allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato dal richiedente e la situazione di fatto, sono eseguite visite domiciliari. Nel caso in cui il tenore di vita effettivo sia in contrasto con lo stato di indigenza dichiarato, sono disposte indagini anche a mezzo del corpo di Polizia Comunale.*

*Il responsabile del servizio ammette il richiedente al beneficio sulla base delle risultanze dell'istruttoria.*

*In caso di diniego per mancanza dei requisiti, il provvedimento di diniego è comunicato con atto formale.*

3. Di stabilire che la nuova disciplina introdotta dagli artt. 16 bis, 16 ter, 16 quater e 16 quinquies si applica per le agevolazioni richieste dall'anno scolastico 2002/2003 in poi.

Si propone altresì che il Consiglio comunale

DELIBERI

Di dichiarare la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per l'urgenza di attivare le procedure per l'erogazione delle agevolazioni di che trattasi.



**Ufficio Ragioneria**

*Il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'ufficio di ragioneria,*

*esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.*

*Barbarano Vicentino, li*

*esprime parere non favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.*

*Barbarano Vicentino, li*

*dichiara che la presente proposta di deliberazione non ha rilievo contabile.*

*Barbarano Vicentino, li 20/12/2002*

*Il responsabile del servizio*

*Fto GALLO RAFFAELLA*

**Ufficio Segreteria**

*Il sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio,*

*esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.*

*Barbarano Vicentino, li 20/12/2002*

*Il responsabile del servizio*

*Fto PRETTO MONICA*

*esprime parere non favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.*

*Barbarano Vicentino, li*

*non esprime parere di regolarità tecnica in quanto la presente proposta di delibera costituisce mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).*

*Barbarano Vicentino, li*



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
Fto BOGONI PAOLO

IL SEGRETARIO  
Fto SCROFANI ROSARIO

---

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio il  
..... 05.04.2003 ..... per 15 gg. consecutivi ed ha conseguito  
l'esecutività dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, e cioè il  
..... 16.04.2003 ..... ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs.  
18/8/2000, n. 267.

Barbarano Vicentino, 20.04.2003 .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Fto SCROFANI ROSARIO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
.....



